CENTRO VALUTAZIONE
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE
*Università per Stranieri Perugia*

# UN PERCORSO FORMATIVO ISTITUZIONALE FUORI DAL *QUADRO*? SILLABO PER IL LIVELLO PRE A1

**Lorenzo Rocca**

**Reggio Emilia, 14 maggio 2016**

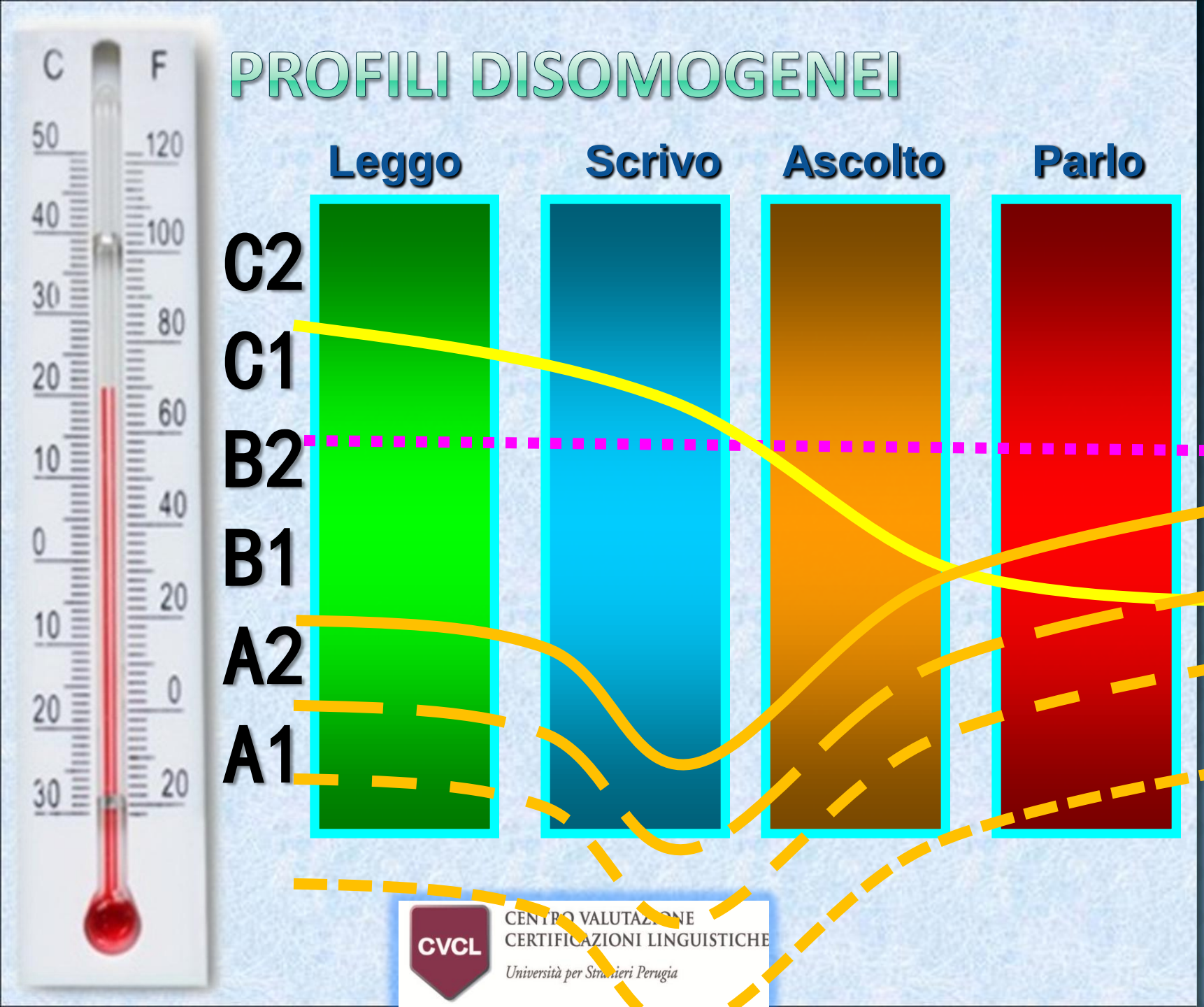
# PREMESSA

- "**The CEFR levels are NOT holistic standards**"

(Beacco, Little, Hedges: 2014)

- La **cornice**:
  - ✓ deve essere contestualizzata nella specifica situazione d'uso
  - ✓ ha una natura generale: richiede un'interpretazione, un adattamento e un'integrazione in relazione al contesto della lingua e all'utenza di riferimento
- Un passaggio chiave: da livello a **profilo**

# PROFILI DISOMOGENEI




CVCL
CENTRO VALUTAZIONE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE
*Università per Stranieri Perugia*

A1

# Utenza debole, domanda inespressa

**Ma è ancora così?**

CVCL
CENTRO VALUTAZIONE
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE
*Università per Stranieri Perugia*

# L' (EX) DOMANDA INESPRESSA?

**Apprendenti vulnerabili** **Obbligo di certificazione**

[…] the standards of attainment required sometimes exceed what is reasonably attainable by many immigrants, leading to the exclusion of many people. This raises human rights issues […]. It is particularly problematic when dealing with people who are illiterate or with low levels of education.

[…] the discriminatory effect of testing be avoided by giving preference to graduated scales of attainment, reflecting recognition of effort rather than simply achievement. Furthermore, testing has to take into account the needs and abilities of those who do not have the same levels of literacy and education, who may be in a position of vulnerability.

(Parlamento europeo, Raccomandazione 2034, adottata il 29/01/2014)

# PUNTO DI PARTENZA

- Definizione di **utenza vulnerabile**
- Differenti stadi di analfabetismo: **4 profili** di *literacy* (A, B, C, D), partendo da due variabili:

**Apprendente e L2**

- **Tipologia di contatti**
  1. Solo mediati
  2. Rari
  3. Frequenti
  4. Quotidiani

- **Domini d'uso**
  1. Privato
  2. Pubblico
  3. Professionale
  4. Educativo

# PROFILO A

- Migranti adulti che non hanno ricevuto una formazione adeguata nel loro Paese di origine, la cui lingua madre non è generalmente scritta o non è oggetto di insegnamento nel medesimo Paese
- Alcuni individui di questo gruppo non hanno sviluppato l'idea di scrittura come sistema semiotico, portatrice di significato
- Gli appartenenti a tale gruppo possono essere definiti **pre alfabeti**

# PROFILO B

- Migranti adulti che non hanno mai imparato a leggere e scrivere nella loro lingua madre
- Nell'ambito di questo profilo, così come in relazione anche al successivo profilo C, ulteriori distinzioni devono essere effettuate sulla base del sistema di scrittura della L1, nonché in relazione alla distanza tipologica tra la stessa e la L2
- Gli appartenenti a tale gruppo possono essere definiti **analfabeti**

# PROFILO C: DUE SOTTO GRUPPI

1. Migranti adulti che hanno ricevuto un'istruzione limitata nella loro lingua madre (in generale, meno di 5 anni) - Gli appartenenti a tale gruppo possono essere definiti **scarsamente scolarizzati** o **semialfabeti**
2. Migranti adulti che hanno in parte perso le abilità di alfabetizzazione per mancanza di utilizzo della letto-scrittura, vivendo pertanto uno stato di **analfabetismo di ritorno**

- Rientrano in tale profilo coloro i quali non sono in grado di utilizzare la letto-scrittura nella maggior parte delle situazioni quotidiane, anche se riescono comunque a leggere o scrivere ad esempio parole isolate: ricordando la definizione dell'Unesco, sono considerati **"analfabeti funzionali"**

# PROFILO D

- Migranti adulti **alfabetizzati**: tale utenza differisce in maniera sostanziale dai tre precedenti profili in quanto con essa il percorso formativo può concentrarsi fin dall'inizio sull'apprendimento linguistico:

- ✓ comprendendo anche task di letto scrittura
- ✓ individuando come obbiettivi in uscita principalmente quelli stabiliti sulla base dei livelli del *Quadro*

**Principiante assoluto** ≠ **Profilo A, B, C**

1. **Principiante assoluto = Profilo D**
2. **Profilo D = A1 in entrata**
3. **A1 in entrata = Principiante assoluto**

CVCL
CENTRO VALUTAZIONE
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE
*Università per Stranieri Perugia*

# ITALIANO L2
# IN CONTESTI MIGRATORI

- **Sillabo** e **descrittori** dall'alfabetizzazione all'A1 (Borri, Minuz, Rocca, Sola: 2014)

- **2013-16**
  - Elaborazione
  - Sperimentazione
  - Validazione

CVCL
CENTRO VALUTAZIONE
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE
*Università per Stranieri Perugia*

# QUALI RIFERIMENTI

- CoE, *Quadro*
- Beacco, de Ferrari, Lhote, Tagliante, *Niveau A1.1 pour le français. Référentiel et certification (DILF) pour le premiers acquis en français*
- Parizzi, Spinelli, *Profilo della lingua italiana*
- Enti certificatori CLIQ, *Sillabo A1*

| | QUATTRO STADI | | | |
|---|---|---|---|---|
| Tipologia stadio | Pre alfa A1 | Alfa A1 | Pre A1 | A1 |
| Utenza | Pre alfabeti e/o analfabeti con apprendimento lento | Analfabeti | Debolmente alfabetizzati | Alfabetizzati |
| Percorsi | Orientamento e pre alfabetizzazione | Orientamento e alfabetizzazione | Prossimità al *Quadro* | *Quadro* |
| Monte orario | 100 | 250 | 150 | 100 |
| Progressione | LETTO - SCRITTURA | | | |
| | Riconosce | Riesce | Inizia a saper fare | Sa fare |
| | INTERAZIONE ORALE | | | |
| | Riesce | Inizia a saper fare | Sa fare (prima e seconda fase) | |

# DUE PROGRESSIONI

- **Sviluppo di competenze**:
  - ✓ *riconosce* (Pre alfa A1/Profilo A)
  - ✓ *riesce* (Alfa A1/ Profilo B)
  - ✓ *inizia a saper fare* (Pre A1/ Profilo C)
  - ✓ *sa fare* (competenza sviluppata), il *can do* previsto dal *Quadro* (A1/ Profilo D)

- **Obiettivi di alfabetizzazione**:
  - ➢ concetti: *inizia a comprendere, comprende, ha compreso*
  - ➢ capacità: *inizia a sviluppare, sviluppa, ha sviluppato*

# I DESCRITTORI

CENTRO VALUTAZIONE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE
*Università per Stranieri Perugia*

- Sono state elaborate:
  - **tre tipologie di Tavole (T): A, B e C**
  - una **Lista di parole** ad esse legata

- Rapportate alla progressione delle competenze
- Riflettono approccio *Quadro*

**TA**

- Riflettono approccio *Profilo*
- Ripartite in:

**TB**

1. T. B1: FUNZIONI
2. T. B2: NOZIONI GENERALI
3. T. B3: NOZIONI SPECIFICHE
4. T. B4: **GENERI**
5. T. B5: GRAMMATICA
6. T. B6: FONETICA e ORTOGRAFIA

Rapportata alla progressione degli obiettivi di alfabetizzazione, in termini tanto di capacità tecniche, quanto di abilità di studio

**TC**

# Literacy

Print version

## General remarks and clarifications

Literacy can be seen as a fundamental human right according to Article 26 of The Universal Declaration of Human Rights concerning the right to education "directed to the full development of human personality" (26.2). A number of international agreements, such as the "International Convenant on Economic, Social and Cultural Rights", adopted by the United Nations General Assembly in 1996, underline the importance of this human right, which is not limited by age (see article 13 d). The "International Convention on the Protection of the Rights of All Migrant Workers and Members of Their Families", adopted by the General Assembly of the United Nations in 1990, explicitly confirms this right to education in the case of migrants (Art. 43, 45).

Reading and writing are esssential skills for survival in the modern world and there are strong links between illiteracy, poverty and exclusion: the ability to use the written language adequately to perform everyday tasks and make use of the resources of society is a necessary competence. This explains why access to education is also stressed in the European Social Charter (rev. 1996) as "the right to protection against poverty and social exclusion" (Part II, Article 30).

Not addressing adult illiteracy can be seen as a strong violation of this right to education; migrants have the right to s far as fundamental education is concerned.

Back to the Key terms list

## Related resources

Italian Language for adult migrants. *Syllabus and descriptors for illiterate, semi-literate and literate users. From illiteracy to A1 level*, 2014, Alessandro Borri, Fernanda Minuz, Lorenzo Rocca, Chiara Sola. Loescher Editore, Italy

# SPERIMENTAZIONE

- **Raccolta informazioni**
  - ✓ Scheda istituzioni: 10 Centri/ 14 corsi
  - ✓ Scheda profilo: 16 insegnanti
  - ✓ Scheda profilo /analisi dei bisogni: 167 apprendenti (18 Paesi/ 21 L1)
- **Raccolta dati**
  - ✓ 800 campioni di produzioni scritte in momenti diversi del corso
  - ✓ Interviste strutturate + questionario insegnanti
- **Analisi delle evidenze**

# Circolare MIUR n. 39 del 23/5/14

I percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, articolati in due livelli (A1 e A2), sono finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue elaborato dal Consiglio d'Europa.

Si precisa che per l'adulto con cittadinanza non italiana, iscritto al percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, privo delle competenze necessarie per una fruizione efficace del percorso medesimo, sono realizzate attività finalizzate al rinforzo e/o alla messa a livello nell'ambito delle attività di accoglienza e orientamento (20 ore); tali attività

# PERCENTUALI E VOCALI

**17% vs 5,3%**

**E vs I**

**(CVCL: 2014)**

CVCL
CENTRO VALUTAZIONE
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE
*Università per Stranieri Perugia*

# FAMI: FA' MIRACOLI?

- **Fondo Asilo Migrazione e Integrazione**
  - Strutturato secondo 3 linee-obiettivo:
    1. **accoglienza/asilo**
    2. **migrazione/integrazione**
    3. rimpatrio
  - Prevede maggior respiro temporale (**progetti biennali: prima scadenza MARZO 2018**) al fine di poter:
    1. meglio programmare le attività
    2. prevedere evidenze di tracciabilità e valutazione finalizzate alla validazione del percorso, analizzandone l'**impatto** effettivo sulla vita del cittadino

CVCL
CENTRO VALUTAZIONE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE
*Università per Stranieri Perugia*

# FAMI: DUE CHIARI INPUT

1. Sostenere e dare concretezza al passaggio chiave: da buone prassi più o meno circoscritte a piani di intervento caratterizzati da una maggior sostenibilità futura, con **progetti di sistema a valenza nazionale**

2. **Allargare l'offerta formativa** estendendola in **entrambe le direzioni** e uscendo così dal "vincolo" dell'A2

CVCL
CENTRO VALUTAZIONE
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE
*Università per Stranieri Perugia*

MINISTERO DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

*AUTORITÀ RESPONSABILE DEL "FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE" 2014-2020*

# Linee guida per la progettazione dei *Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi* finanziati a valere sul FAMI - OS 2 - ON 2

### 2.1.2 Azioni formative specifiche

Nell'ottica di rafforzare i processi di integrazione dei migranti e favorirne l'acquisizione di maggior autonomia, anche attraverso il potenziamento di specifiche competenze linguistiche, i Piani regionali per la formazione civico linguistica possono prevedere la strutturazione di **percorsi sperimentali** per la definizione di:

- Linee guida contenenti indicazioni per la progettazione dei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana a livello pre-A1

- Linee guida contenenti indicazioni per la progettazione dei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana a livello superiore all'A2

I percorsi sperimentali saranno realizzati secondo il protocollo di sperimentazione (che sarà successivamente trasmesso) definito dagli enti certificatori aderenti al consorzio CLIQ e le specifiche operative elaborate dagli UUSSRR. In ogni caso il protocollo di sperimentazione tiene conto dei dispositivi già predisposti dal MIUR in materia di integrazione linguistica e sociale degli stranieri

I moduli di **livello pre-A1,** per persone analfabete o a bassa scolarizzazione nella lingua madre, possono essere programmati in via sperimentale con un monte ore da un minimo di 100 a un massimo di 150 ore, come da protocollo di sperimentazione succitato.

I corsi di **livello B1** possono essere programmati in via sperimentale, con monte ore da un minimo di 80 a un massimo di 100 ore, come da protocollo di sperimentazione succitato.

# IL MARGINE DEL POSSIBILE (2016-18)

- Pre alfabeti X
- Analfabeti strumentali X
- Semialfabeti √
- Analfabeti funzionali √
- Scarsamente scolarizzati √
- Analfabeti di ritorno √

CVCL
CENTRO VALUTAZIONE
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE
*Università per Stranieri Perugia*

Università per Stranieri di Perugia

ROMA TRE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

Università Stranieri Siena

DA

cliQ

CERTIFICAZIONE LINGUA ITALIANA DI QUALITÀ

**Nota MIUR 23.03.2016, prot. n. 3298**

# Sillabo per la progettazione di percorsi sperimentali di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana a livello Pre A1

Indicazioni per l'articolazione del livello Pre A1
antecedente l'A1 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento* per le lingue

# STRUTTURA DEL SILLABO

- **Profilo** globale
- **Risultati** di apprendimento attesi
- Ripresa del trittico: **competenze**, **conoscenze** e **abilità**
- Ripresa di *Italiano L2*: **descrittori**, in termini di funzioni comunicative, generi testuali, strutture fonologiche e morfosintattiche
- **Aree tematiche** quadripartite per domini d'uso cui legare lo sviluppo modulare del percorso formativo
- Lineamenti di **orientamento civico**

| | |
|---|---|
| **ASCOLTO** | |
| Comprende semplici indicazioni che vengono impartite purché si parli lentamente e chiaramente. | Fino a 10 ore |
| Comprende un breve dialogo a cui si assiste purché sia condotto molto lentamente e sia articolato con grande precisione. | |
| **LETTURA** | |
| Inizia a leggere e comprendere messaggi espressi in frasi isolate costituite da parole semplici di uso comune. | Fino a 30 ore |
| **INTERAZIONE ORALE E SCRITTA** | |
| Comprende domande di contenuto familiare (es. relative a se stessi, alle azioni quotidiane e ai luoghi dove si vive) purché siano pronunciate molto lentamente e articolate con grande precisione.<br>Sa rispondere a tali domande ponendone a volte di analoghe. Sa chiedere aiuto all'interlocutore. | Fino a 60 ore |
| Inizia a utilizzare in uno scambio comunicativo numeri, quantità, costi, orari. | |
| Inizia a compilare un modulo con i propri dati anagrafici, un semplice questionario. | |
| **PRODUZIONE ORALE** | |
| Produce enunciati molto brevi, in genere in risposta a domande. | Fino a 15 ore |
| Formula espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi. | |
| **PRODUZIONE SCRITTA** | |
| Inizia a scrivere brevi frasi isolate di contenuto familiare o brevi frasi di routine spesso costituite da formule, purché supportato. | Fino a 10 ore |
| Inizia a scrivere brevi liste ad uso personale con espressioni di routine. | |
| **ATTVITÀ DI ALFABETIZZAZIONE** | |
| Comprende l'idea di frase e iniziare a comprendere l'idea di testo. | Fino a 25 ore |
| Utilizza le convenzioni di scrittura e punteggiatura, pur con errori. | |
| Legge globalmente e analiticamente parole familiari e/o semplici. | |
| Legge una frase legando i componenti. | |
| Scrive parole semplici di uso comune. | |
| Scrive brevissime frasi, pur con errori. | |
| Si orienta nell'oggetto-libro utilizzando l'indice. | |
| Inizia a utilizzare strategie per l'apprendimento. | |
| Comprende le principali tecniche di insegnamento in aula riuscendo a trarne profitto. | |

I risultati di apprendimento costituiscono gli obiettivi in uscita del percorso formativo in quanto forniscono le coordinate linguistiche di base e contribuiscono allo sviluppo delle potenzialità comunicative orali e scritte, nonché di interazione.

Nell'ambito della progettazione il docente organizza la propria attività per consentire il raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi alla lettura, espressi in termini di **competenza**:

- **leggere e comprendere parole semplici di uso comune, messaggi espressi in frasi isolate o in brevissimi testi di più frasi.**

Nel progettare il percorso formativo il docente tiene presenti gli aspetti legati ai quattro domini previsti dal QCER: personale, sociale, professionale ed educativo.

L'articolazione in conoscenze e abilità del percorso di alfabetizzazione e apprendimento, afferente alla comprensione della lettura, è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale.

**Conoscenze**

Ambiti lessicali e lineamenti di civica

- dati anagrafici e personali
- permesso di soggiorno, Passaporto, Carta di identità, tessera sanitaria
- corpo, abbigliamento, pasti, bevande, salute
- ospedale: i colori del pronto soccorso
- membri della famiglia, relazioni con altre persone
- luoghi e routine del vissuto quotidiano
- moduli relativi ai bisogni immediati e per richieste alla PA
- territorio italiano: mappa delle Regioni
- uffici pubblici (Comune, Ufficio anagrafe, Questura, Prefettura)
- servizi, organismi assistenziali
- lavoro
- scuola e CPIA
- elementi della Costituzione: i colori della bandiera italiana
- codice stradale: segnaletica di base

**Abilità**

- Leggere e comprendere frasi isolate, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni elementari.
- Leggere e comprendere brevi messaggi relativi a se stessi, alla famiglia e all'ambiente.
- Individuare informazioni molto semplici da testi informativi di uso comune composti da frasi e parole isolate.
- Cogliere le informazioni di base contenute in cartelli e avvisi di luoghi pubblici.
- Comprendere semplici e brevi indicazioni.

| | |
|---|---|
| **Interagire a proposito di informazioni** | Identificare<br>Asserire<br>Rispondere a una domanda con una conferma o una smentita<br>Rispondere a una domanda, identificando<br>Informarsi su un oggetto o una persona<br>Informarsi sul luogo/tempo/quantità<br>Rispondere a una domanda dando informazioni sul luogo/ tempo/ quantità<br>Rispondere a una domanda dando informazioni sul modo |
| **Interagire a proposito di opinioni e atteggiamenti** | Esprimere il proprio accordo/disaccordo in relazione a un'asserzione<br>Scusarsi<br>Esprimere la capacità di fare qualcosa |
| **Interagire a proposito di emozioni o di sentimenti** | Esprimere piacere, gioia, felicità, soddisfazione<br>Esprimere la propria gratitudine/ ringraziare<br>Rispondere ad un ringraziamento<br>Esprimere la propria paura<br>Esprimere la sofferenza fisica<br>Esprimere il fatto di amare, di apprezzare qualcosa o qualcuno |
| **Interagire a proposito di attività o di azioni** | Rispondere a una richiesta accettando senza riserve<br>Rispondere ad una proposta accettandola/rifiutandola<br>Dare un'autorizzazione senza riserve<br>Domandare un'autorizzazione<br>Domandare a qualcuno di fare qualcosa |
| **Interagire nell'ambito di rituali sociali** | Salutare<br>Rispondere a un saluto<br>Presentarsi<br>Rispondere a una presentazione<br>Prendere congedo<br>Presentare qualcuno<br>Attirare l'attenzione<br>Accogliere qualcuno<br>Augurare qualcosa a qualcuno<br>Interagire al telefono rispondendo/ presentandosi<br>Interagire al telefono informandosi sull'identità dell'interlocutore<br>Interagire al telefono chiedendo di parlare con qualcuno |
| **Strutturare l'interazione verbale** | Assicurarsi di aver capito bene l'interlocutore segnalandogli di non aver capito<br>Assicurarsi di aver capito bene l'interlocutore chiedendogli di ripetere<br>Assicurarsi di aver capito bene l'interlocutore chiedendogli di parlare lentamente<br>Assicurarsi di aver capito bene l'interlocutore chiedendogli il significato di parole/espressioni<br>Assicurarsi di aver capito bene l'interlocutore chiedendogli conferme |
| **Strutturare un discorso** | Cercare una parola<br>Chiedere aiuto a proposito di una parola/espressione<br>Correggersi, riprendersi |

## Dominio personale

**Contesti**

In casa e in luoghi di frequentazione abituale (interazioni informali)
Presso l'abitazione di amici (conversazioni con persone conosciute)
Al telefono, davanti al computer, via Skype

**Temi**

Parlare di sé (Paese di provenienza, famiglia ecc.)
La salute e la cura del corpo
La casa (routine quotidiana, ambienti domestici, TV, radio)
I viaggi (luoghi e persone conosciute)
Il cibo (alimenti, bevande, piatti)
I mezzi di comunicazione (cellulare, computer)

## Dominio pubblico

**Contesti**

Per strada
Al bar, in pizzeria, ecc.
Alla posta
In farmacia, dal dottore
Al mercato, supermercato e in negozi di alimentari
Nei centri commerciali
In biglietteria
Alla stazione
In treno
In aeroporto
In autobus, in metropolitana e su altri mezzi di trasporto

**Temi**

Mangiare e bere (ordinazioni, piatti, cibi e bevande)
Servizi presenti sul territorio (localizzazione, funzioni, informazioni principali)
Istituzioni locali (localizzazione, informazioni principali)
Associazioni (localizzazione, funzioni, informazioni principali)
Fare la spesa e fare spese
Comprare un biglietto (titolo di viaggio)
Cucinare
Viaggiare (luoghi e persone)
Indicazioni stradali e istruzioni
Salute e cura del corpo
I mezzi di comunicazione (cellulare, computer)

# A COMPLETAMENTO

- **Indicazioni operative** per la sperimentazione e il monitoraggio (rivolte in particolare agli UUSSRR)
- **Indicazioni metodologiche** (a titolo esemplificativo):

1. la formazione di classi di numero ridotto (massimo 10/12 corsisti) come condizione necessaria per consentire al docente una didattica adeguata al profilo dei partecipanti
2. la predisposizione di attività fuori dall'aula per implementare l'apprendimento non formale e la conoscenza del territorio

# IN CONCLUSIONE: PROSPETTIVE (E SPERANZE) FUTURE

1. **Ritorno all'EdA**: profonda riflessione che muova dal riconsiderare l'educazione come prioritaria rispetto al conseguimento formale di titoli
2. Condivisione di un **approccio sovra nazionale** al tema, in accordo con la mobilità dei migranti (Simposio LIAM: 2016)
3. Sperimentazione e adattamento in altri contesti europei

# 4 RICHIESTE RIVOLTE AL MIUR

(al termine della sperimentazione - marzo 2018)

CVCL CENTRO VALUTAZIONE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE
*Università per Stranieri Perugia*

1. Emanare Linee guida Pre A1 armonizzate rispetto alle già esistenti Linee guida A1 e A2 (magari parzialmente riviste, proprio in considerazione della presenza del "nuovo" percorso)
2. Istituzionalizzare il Pre A1 nel quadro dell'offerta formativa CPIA (a.s. al di là ed oltre il FAMI)
3. Rendere esaustiva la risposta (ora solo parziale) contemplando anche i due stadi antecedenti al Pre A1, vale a dire i profili A e B, dei pre alfabeti e degli analfabeti
4. Riconoscere crediti a percorsi "analfa" nell'ambito del patto formativo individuale (MIUR: Linee guida per il passaggio a nuovo ordinamento, p.15)

lrocca@unistrapg.cvcl.it

CVCL
CENTRO VALUTAZIONE
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE
*Università per Stranieri Perugia*